



Elio Villa

Studio Notarile
Notariatskanzlei

Registrato a Bolzano
in data 11/05/2026
al n. 9815
Serie 1T
Euro € 356,00

Repertorio n. **57.068** Raccolta n. **31.998**

**VERBALIZZAZIONE DIFFERITA DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DELLA
"CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A."**
in lingua tedesca
"SÜDTIROLER SPARKASSE A.G."
tenutasi il
**ventidue aprile duemilaventisei
(22/04/2026)**
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici maggio duemilaventisei, alle ore 11.30,
in Bolzano (BZ), vicolo Mendola n. 19, nel mio studio notarile.
Innanzi a me dott. **ELIO VILLA**, notaio in Bolzano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Bolzano,
è presente il signor:
dott. avv. **BRANDSTÄTTER GERHARD**, nato a Sarentino (BZ) il 22 gennaio
1953 e domiciliato per la carica presso la sede della società sottoindicata,
cittadino italiano, codice fiscale BRNGHR53A22I431R, che interviene al
presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
e legale rappresentante della società:
"CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A."
in lingua tedesca:
"SÜDTIROLER SPARKASSE A.G.",
con sede in Bolzano (BZ), via Cassa di Risparmio n. 12, capitale sociale euro
514.344.100,10 (cinquecentoquattordicimilioni trecentoquarantaquattromila
cento virgola dieci) sottoscritto e versato per euro 469.644.100,10
(quattrocentosessantannovemilioni seicentoquarantaquattromila cento virgola
dieci) diviso in numero 59.980.038 (cinquantannovemilioni
novecentoottantamila trentotto) azioni ordinarie prive di valore nominale
espresse, codice fiscale e iscrizione presso il Registro delle Imprese di
Bolzano al numero 00152980215, REA n. BZ-4039, iscritta al N. 5173
dell'Albo (numero matricola) delle Banche, codice ABI 06045.
*Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa io
notaio sono certo,*
premette
che in **Bolzano, in via Bruno Buozzi n. 35, presso il centro congressi MEC
- Meeting & Event Center**, situato all'interno dell'**Hotel Four Points by
Sheraton**, ove mi sono recato su richiesta della società, si è tenuta **in mia
presenza in data 22 aprile 2026** l'*Assemblea Ordinaria e Straordinaria* dei
Soci della suddetta società CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A, ivi
convocata in *unica* convocazione, alle ore 16.30, per deliberare sul seguente:
- ORDINE DEL GIORNO -

PARTE STRAORDINARIA:

1) **Modifica dello Statuto. Introduzione della previsione del Dirigente
preposto alla redazione dei documenti societari ai sensi dell'art. 154-
bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).**

PARTE ORDINARIA:

1) **Assoggettamento al contributo straordinario della riserva
"extraprofitti" di cui al D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito con**

- modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136: versamento del contributo mediante utilizzo di riserve di utili.
- 2) **Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 e relative deliberazioni.**
- 3) **Società di revisione: conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2028-2036 e determinazione del compenso.**
- 4) **Politiche di Remunerazione.**
- 5) **Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.**
- 6) **Varie ed eventuali.**

* * *

Richiesto dalla suddetta società "CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A." (in seguito denominata *Banca e Cassa*), come sopra rappresentata, ho, quindi, proceduto alla redazione del verbale della detta riunione assembleare, ai sensi dell'art. 2375 c.c. (in lingua italiana sebbene l'Assemblea sia tenuta sia in lingua italiana che tedesca), verbalizzazione di cui infra da me Notaio eseguita. Il presente verbale, pertanto, viene redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione delle deliberazioni assunte presso il Registro delle Imprese, ai sensi del comma 3 del citato articolo 2375 c.c.. Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta Assemblea, alla quale io Notaio ho assistito è quello di seguito riportato, utilizzando per semplicità i verbi al tempo presente.

Viene proiettato un video introduttivo.

In Bolzano presso il centro congressi MEC - Meeting & Event Center, situato all'interno dell'Hotel Four Points by Sheraton il giorno 22 aprile 2026 alle ore 16.41,

Io Notaio vengo coadiuvato dal dott. Emmerich Gufler, Segretario Generale e Responsabile della Divisione Corporate Governance della Banca.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 18. dello Statuto vigente, il componente avv. Gerhard Brandstätter.

Il Presidente passa alle formalità di rito di apertura dell'odierna Assemblea. ...

..... COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Indi, il Presidente constata e dichiara che:

- al fine di evitare inutili ripetizioni e per non dilungare i tempi dei lavori assembleari di per sé già molto ampi, il suo intervento sarà svolto in parte in lingua tedesca e in parte in lingua italiana;
- è in funzione un servizio di traduzione simultanea. Le cuffie sono state distribuite direttamente all'entrata della sala e possono essere richieste al personale addetto nel *foyer* anche nel corso dell'Assemblea;
- rispetto al capitale sociale di euro 469.644.100,10 (quattrocentosessantanovemilioni seicentoquarantaquattromila cento virgola dieci), costituito da 59.980.038 (cinquantanovemilioni novecentoottantamila trentotto) azioni, al momento dell'apertura dei lavori assembleari, ovvero alle **ore 16.41** sono presenti in sala **n. 315 (trecentoquindici) azionisti di persona, portatori di numero 41.159.297 (quarantunomilioni centocinquantanovemila duecentonovantasette) azioni e per delega n. 13 (tredici) azionisti portatori di numero 2.089.438 (duemilioni ottantanovemila quattrocentotrentotto) azioni e**

- che, quindi, è presente circa il **72,11% (settantadue virgola undici per cento)** del capitale sociale, giusto foglio di presenza stampato dalla Segreteria assembleare, che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**";
- per il **Consiglio d'Amministrazione** sono presenti i seguenti membri:-----
 - *Brandstätter Gerhard*, comparente, quale Presidente;-----
 - *Costa Carlo*, nato a Bolzano il 19 agosto 1965, quale Vice Presidente;-----
 - *Calabrò Nicola*, nato a Bolzano il 28 gennaio 1966, quale Amministratore Delegato e Direttore Generale;-----
 - *Helper Margareth*, nata a Bressanone (BZ) il 19 maggio 1974, quale Consigliera;-----
 - *Marinelli Astrid*, nata a Bolzano (BZ) il 17 settembre 1964, quale Consigliera;-----
 - *Jäger Barbara*, nata a Vipiteno (BZ) il 24 luglio 1975, quale Consigliera;---
 - *Biasi Vinicio*, nato a Cles (TN) il 14 marzo 1953, quale Consigliere;-----
 - *Kerschbaumer Zeno*, nato a Bressanone (BZ) il 6 giugno 1962, quale Consigliere;-----
 - per il **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i membri come segue:-----
 - *Florian Martha*, nata a Caldaro sulla Strada del Vino (BZ) il 28 maggio 1959, quale Presidente;-----
 - *Biasin Massimo*, nato a Bolzano (BZ) il 20 settembre 1968, quale Sindaco effettivo;-----
 - *Longi Claudia*, nata a Bolzano (BZ) il 4 aprile 1969, quale Sindaca effettiva;-----
 - per la **Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano** sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefan Pan, il Consigliere Umberto Carrescia, il Presidente del Collegio Sindacale Armin Hilpold, il Sindaco Massimo Moser e il Direttore Andrea Überbacher;-----
 - è in carica la **società di revisione "DELOITTE & TOUCHE S.P.A."**, con sede in Milano (MI), via Santa Sofia n. 28, capitale sociale euro 10.688.930,00 (diecimilioni seicentottantottomila novecentotrenta virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi col numero di codice fiscale 03049560166;
 - l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di statuto, a mezzo di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 19 (foglio delle inserzioni) del 17 febbraio 2026;-----
 - in adempimento delle vigenti disposizioni in materia di informativa al pubblico sono state effettuate altresì le seguenti pubblicazioni: -----
 - è stato trasmesso un comunicato stampa relativo alla convocazione della presente Assemblea a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB a mezzo teleraccolta, oltre alla pubblicazione di detto avviso sul sito *internet* della Banca;-----
 - è stato trasmesso un comunicato stampa relativo all'approvazione del bilancio d'impresa e consolidato, delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione a tre agenzie di stampa nonché a CONSOB;-----
 - è stato pubblicato l'avviso di convocazione sul quotidiano nazionale "La Repubblica" in data 17 febbraio 2026 e sui quotidiani locali "DOLOMITEN", "ALTO ADIGE" e "L'ADIGE" in data 7 aprile 2026;-----
 - l'avviso di convocazione, il regolamento assembleare, le proposte di

modifiche statutarie, la proposta di assoggettamento al contributo straordinario della riserva "extraprofitti" di cui al D.L. 10 agosto 2023, n. 104 e versamento del contributo mediante utilizzo di riserve di utili, il progetto di bilancio d'impresa e consolidato, la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2028-2036 e determinazione del compenso, la proposta relativa alle politiche di remunerazione e la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie, sono stati pubblicati sul sito internet della Banca a partire dal 7 aprile 2026;

----- DICHIARAZIONE DI LEGALE COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA -----

Il Presidente da atto -----

- che tutti i soci presenti in Assemblea hanno il diritto di voto; -----
- di aver accertato a mezzo di personale all'uopo incaricato da parte della Segreteria dell'Assemblea, la legittimazione dei presenti e la validità delle deleghe; -----
- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2374 c.c.; -----
- che, pertanto, l'Assemblea qui riunita è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

----- INFORMAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA -----

----- AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA -----

Il Presidente passa, quindi, alle informazioni tecniche di rito che vengono limitate a quelle strettamente necessarie per legge e dichiara che: -----

- la Società ad oggi detiene n. 371.630 (trecentosettantunomila seicentotrenta) azioni proprie; -----
- secondo le risultanze del Libro dei Soci della Banca i seguenti Azionisti detengono più del 2% (due per cento) del capitale sociale: -----
 - la "Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano" la cui partecipazione è costituita da n. 37.794.960 (trentasettemilioni settecentonovantaquattromila novecentosessanta) azioni, che corrispondono a circa il 63,01% (sessantatre virgola zero uno per cento) dell'intero capitale sociale e che essa è in possesso dei prescritti requisiti di legge per poter esercitare il diritto di voto inerente all'intero pacchetto azionario; -----
 - accanto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano due soci superano il predetto limite del 2% (due per cento) al quale sono correlati obblighi normativi di segnalazione; trattasi della "Fondazione Cariplo" e della "Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto" sigla "Fondazione CARITRO" ed esse sono in possesso dei prescritti requisiti di legge per poter esercitare il diritto di voto inerente all'intero pacchetto azionario; -----
- è stata dichiarata l'esistenza dei seguenti patti parasociali tra piccoli azionisti: -----
 - un „patto di sindacato di voto” presso il „Sindacato di Voto Piccoli Azionisti Cassa di Risparmio di Bolzano SpA”, costituito da circa 300 (trecento) azionisti della Banca; -----
 - l'”Associazione Sette Api”, costituita anch'essa da circa 360 (trecentosessanta) piccoli azionisti della Banca; -----
 - l'”ADASS – Associazione Dipendenti Azionisti Südtiroler Sparkasse”

costituita anch'essa da circa 285 (duecentoottantacinque) piccoli azionisti della Banca.

Sono presenti soltanto soci aventi diritto al voto.

Egli informa altresì che:

- è stato installato un apposito sistema per la registrazione della presenza di azionisti che arriveranno tardivamente oppure che intendono allontanarsi dall'Assemblea prima del termine dei lavori;
- gli azionisti che intendono allontanarsi definitivamente dalla sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di restituire al personale addetto presente all'uscita la scheda di votazione; stessa regola vale anche per coloro che intendono assentarsi solo temporaneamente.

Il Presidente attesta, infine, a me notaio, ai fini della regolarità dello svolgimento della presente Assemblea che:

- a) la società ha emesso obbligazioni convertibili in azioni;
- b) la società non ha emesso strumenti finanziari ai cui titolari spetti il diritto di voto nella presente Assemblea;
- c) la società non ha in corso operazioni di fusione o di scissione;
- d) le delibere poste all'ordine del giorno non determinano il diritto di recesso per eventuali soci assenti, astenuti o dissenzienti e, conseguentemente, non è stato preventivamente necessario procedere alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437 ter c.c.

Egli apre quindi i lavori assembleari.

Il Presidente Gerhard Brandstätter porge un saluto alla platea ed in anteprima al Questore Giuseppe Ferrari, affermando che è un onore poterlo annoverare gradito ospite. La Sua presenza rappresenta un segnale forte di attenzione e di vicinanza alle realtà che operano quotidianamente al servizio del territorio e della comunità. La Cassa è una banca regionale profondamente radicata al territorio da un legame costruito nel tempo, fatto di ascolto, responsabilità e impegno concreto. Valori che sente di condividere anche con le istituzioni, e che trovano nella collaborazione e nel dialogo costante una condizione essenziale per il benessere collettivo, e che condivisi con valori quali legalità, fiducia, solidarietà e senso del dovere rendono possibile un contributo efficace allo sviluppo armonioso della comunità e alla tutela del tessuto sociale ed economico del nostro territorio. Anche in tal senso la presenza del Signor Questore è testimonianza di una volontà comune di lavorare insieme per il bene della società civile, ciascuno nel proprio ruolo, ma con uno stesso obiettivo. In questo contesto rinnova l'invito ai soci di prestare massima attenzione alla prevenzione contro i fenomeni delle truffe, ai danni dei clienti bancari da parte di criminalità sofisticata, oggi purtroppo sempre più diffusa e insidiosa. Ricorda che la Cassa si rivolge ai propri clienti esclusivamente attraverso canali e modalità tradizionali, e non richiede mai dati personali o operazioni tramite telefonate, messaggi, e-mail, WhatsApp o link riconducibili a pratiche di phishing, sottolineando con forza che la prudenza e la verifica restano strumenti fondamentali anche per la tutela dei rapporti bancari. Rivolge poi un saluto di benvenuto al Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Stefan Pan, al Consigliere Umberto Carrescia, al Presidente del Collegio Sindacale Armin Hilpold, al Sindaco Massimo Moser

e al Direttore Andreas Überbacher. Sottolinea con convinzione il ruolo fondamentale della Fondazione, azionista di riferimento, guida solida, determinata e lungimirante, che consente alla Cassa di operare con serenità e visione di lungo periodo. Ringrazia il Presidente della Fondazione Stefan Pan, che forte di significative esperienze a livello nazionale ed europeo, interpreta con particolare sensibilità il valore del legame con il territorio e la sua gente. Con lui, il Presidente Gerhard Brandstätter condivide la convinzione che territori forti e coesi siano la base per costruire una Europa dei popoli e dei valori. Sottolinea con particolare enfasi che la Fondazione e la Cassa rappresentano due pilastri complementari al servizio della comunità; la Cassa opera come infrastruttura finanziaria del territorio, sostenendo famiglie, imprese e sviluppo economico locale; la Fondazione, quale primaria struttura a servizio del sociale, che interviene con continuità e visione nei settori della coesione sociale, della cultura e del benessere collettivo. Insieme, esprimono un modello di responsabilità e prossimità che mette al centro la comunità e il suo futuro. A seguire saluta e ringrazia per la partecipazione la Presidente del Consiglio di Gestione della Fondazione Caritro Patrizia Galvagni, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Itas Mutua Luciano Roa, il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Iniziative Finanziarie Atesine SpA e l'Amministratore Delegato dell'Istituto Sviluppo Atesino Gorgio Franceschi e Magister Klaus Felderer Vorstandsdirektor der Sparkasse Kufstein in rappresentanza della Sieben Tiroler Sparkassen Beteiligungsgesellschaft m.b.H.: la presenza di azionisti così autorevoli contribuisce a rinsaldare in modo forte e concreto i legami territoriali, rafforzandoli al contempo in una dimensione mitteleuropea, forte di cooperazioni e visioni comuni per lo sviluppo delle comunità. Saluta e ringrazia per la partecipazione il Vice Presidente di Banca di Cividale Aldo Bulgarelli e i rappresentanti della Società di revisione Deloitte, Enrico Gazzaniga e Marco Conti, ma soprattutto saluta e ringrazia tutta la platea degli Azionisti, la cui partecipazione numerosa rappresenta una testimonianza di fiducia convinta e continuativa nel progetto della Cassa, fiducia che rappresenta un riferimento essenziale e impegna tutta la Cassa, con rinnovato senso di responsabilità. Rivolge inoltre e soprattutto un ringraziamento a tutti i collaboratori della Cassa, che rappresentano il vero patrimonio della stessa e che hanno concorso alla sua crescita e a far sì che la Cassa oggi sia una banca estremamente solida e sicura, che esprime qualità di alto livello. Ringrazia il Notaio verbalizzante Elio Villa per la disponibilità e l'attenzione con cui accompagna e garantisce il corretto svolgimento dei lavori assembleari e il Segretario Generale della Cassa Emmerich Gufler e tutto il suo team per l'importante impegno e il lavoro svolto per l'organizzazione dell'assemblea. Il Presidente Gerhard Brandstätter ribadisce con convinzione il ruolo di responsabilità che la Cassa e i suoi Azionisti sono chiamati a svolgere, in un contesto storico segnato da profonde incertezze e da una situazione geopolitica complessa, che mette alla prova equilibri consolidati e richiama l'Europa a una rinnovata consapevolezza del proprio ruolo. In questo scenario, osserva il Presidente, emerge con chiarezza un estremo bisogno di un'Europa più forte, più coesa e più presente, capace di andare oltre una sommatoria di interessi e di risposte frammentate. Un'Europa che sappia ritrovare una voce autorevole, fondata su valori condivisi, responsabilità comuni e visione di lungo periodo. È in questo quadro che la Banca e i suoi

Azionisti possono e devono offrire un contributo significativo: non solo come attori economici, ma come istituzioni radicate nei territori, espressione di circuiti regionali vivi e responsabili. Un contributo che nasce dal basso e che si inserisce in una visione di Europa delle regioni, dei popoli e dei valori, dove la prossimità, la coesione sociale e il senso di appartenenza diventano elementi centrali della costruzione europea. Il richiamo è dunque a un forte "NOI europeo", che integra le identità locali e le valorizza in un progetto comune. Un'Europa che non sia solo mercato o spazio di interessi, ma comunità di destino, capace di generare fiducia, stabilità e sviluppo sostenibile. In questo cammino, il ruolo della Banca e dei suoi Azionisti resta quello di continuare ad agire con senso di responsabilità ed impegno concreto, affinché anche dai nostri territori possa giungere un contributo reale alla costruzione di un'Europa più forte. In questo quadro, la Cassa e la Fondazione sono infrastrutture essenziali, da tutelare e preservare con responsabilità anche nell'interesse delle generazioni future. Non semplici organizzazioni, ma strutture portanti del territorio, capaci di garantire continuità, stabilità e coesione in una fase storica segnata da cambiamenti profondi e da crescenti fragilità. La Cassa, come infrastruttura finanziaria di prossimità, assicura l'accesso al credito, sostiene l'economia reale e accompagna famiglie e imprese lungo percorsi di sviluppo sostenibile. La Fondazione, come infrastruttura sociale e culturale, rafforza il tessuto della comunità, promuove inclusione, capitale umano e qualità della vita. Insieme, rappresentano un patrimonio istituzionale che va preservato oltre il presente. Preservare e rafforzare queste infrastrutture significa assumersi una responsabilità che travalica l'oggi: significa investire nel futuro dei territori, garantendo che anche le prossime generazioni possano contare su istituzioni solide, affidabili e radicate nei valori fondanti. È in questa prospettiva che il "NOI europeo" trova una concreta declinazione: un'Europa che vive nei territori, che si costruisce attraverso istituzioni responsabili e comunità consapevoli. Il Presidente osserva inoltre come l'attuale contesto internazionale stia inevitabilmente spostando l'attenzione dall'agenda ESG, chiamando l'Europa a confrontarsi con priorità nuove e stringenti. Il venir meno di alcuni partner tradizionali impone infatti all'Unione Europea di investire con maggiore decisione nelle proprie capacità tecnologiche e di difesa, senza tuttavia rinunciare a ciò che ne costituisce l'identità profonda. La sfida è quella di rafforzare la sicurezza, lo sviluppo tecnologico tutelando al contempo lo Stato sociale, che resta uno dei pilastri distintivi del modello europeo. Il Presidente sottolinea con fermezza come oggi vi sia un bisogno crescente non di un'Europa delle sole nazioni, ma di un'Europa dei popoli e dei valori. Un'Europa che non si esaurisca in equilibri di potere o nella difesa di interessi particolari, ma che sappia riconoscersi come comunità fondata su solidarietà, responsabilità e destino condiviso. In questo senso esprime l'auspicio che vi siano governanti capaci di comprendere e interpretare questa visione, restituendo all'Europa un progetto politico e morale all'altezza delle sfide di questo tempo e delle attese dei cittadini. In tale contesto, il Presidente ribadisce come la visione lungimirante della Fondazione e la prudenza che da sempre caratterizza l'azione della Banca non siano mai venute meno, nemmeno nelle fasi più complesse. La strategia della Banca è orientata al conseguimento di risultati economici e di utili, ma sempre nel segno della sostenibilità, dell'equilibrio e della responsabilità, consapevole del proprio

ruolo come infrastruttura finanziaria al servizio del territorio. Allo stesso tempo, la Fondazione reinveste i dividendi ricevuti in modo coerente con la propria missione, mettendoli a servizio del bene sociale, della comunità e della coesione del territorio. Un equilibrio virtuoso che testimonia come solidità economica e finalità sociali possano e debbano procedere insieme, con una visione orientata al lungo periodo e alle generazioni future. Il Presidente richiama il motto che da sempre guida l'azione della Cassa, capace di coniugare tradizione e modernità, innovazione tecnologica ed equilibrio gestionale. Una Cassa che investe con decisione nella digitalizzazione e nei servizi evoluti, rimanendo al tempo stesso radicata nei territori, senza arretrare, ma anzi rafforzando la rete delle filiali, quale presidio di prossimità e relazione. Una Cassa moderna che cresce, perché sceglie di crescere insieme alle proprie comunità. In questo modello trova piena espressione un principio fondamentale: la Cassa siamo noi tutti. Per questo motivo il Presidente esprime un ringraziamento sincero agli Azionisti, per la fiducia costante; ai Dipendenti, per la professionalità, l'impegno e il senso di appartenenza e al Consiglio di Amministrazione, per la guida responsabile e la visione di lungo periodo. Un lavoro corale che rende possibile un'istituzione solida, moderna e pienamente al servizio del territorio. Esprime inoltre un sentito ringraziamento al Vicepresidente Carlo Costa per la lealtà dimostrata nel tempo, per la professionalità e l'impegno costante, e per il supporto sempre attento e costruttivo, capace di accompagnare con equilibrio e competenza il percorso della Cassa. Rivolge un sentito ringraziamento all'Amministratore Delegato Nicola Calabrò per la forte intesa costruita nel tempo, per la piena condivisione degli obiettivi e per il comune senso di responsabilità orientato al bene della Banca. Un connubio vincente, fondato su fiducia reciproca, visione strategica e capacità di lavorare insieme nell'interesse dell'istituzione e del territorio. Ringrazia tutti gli Amministratori e i Sindaci per il costante e qualificato contributo fornito. La Cassa può contare su un team solido e coeso, animato da un forte spirito di squadra e da un impegno continuo e responsabile, sempre orientato al bene dell'Istituto. Il valore aggiunto risiede anche nell'equilibrato mix di competenze ed esperienze, che rappresenta un elemento fondamentale per affrontare con efficacia le sfide presenti e future. Al centro dell'agire della Cassa restano comunque sempre le persone, e le collaboratrici e i collaboratori rappresentano il vero valore aggiunto.

Prende la parola il Vice Presidente Carlo Costa riferendo in primis che essere qui oggi rappresenta un grande onore e un momento di particolare significato. Ringrazia e saluta gli azionisti, cuore e fondamento della Cassa, per la partecipazione a questa Assemblea, che è sempre un'espressione importante della vita della Banca. Saluta e ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e il Presidente Stefan Pan, sempre vicino alla Cassa con attenzione, continuità e spirito costruttivo. Saluta con piacere e li ringrazia della partecipazione i rappresentanti delle Istituzioni e i principali Soci, la cui presenza testimonia il forte legame della Cassa con il territorio e con la comunità. Rivolge un sentito ringraziamento ad Amministratori e Sindaci, per il ruolo fondamentale svolto con competenza e senso di responsabilità. Ringrazia l'Amministratore Delegato e con lui, tutte le dipendenti e tutti i dipendenti, che ogni giorno, con professionalità e dedizione, contribuiscono concretamente ai risultati e alla solidità della Cassa. A sua volta conferma che

l'identità della Cassa si fonda sul valore della territorialità e del radicamento. Essere banca del territorio non è solo una caratteristica, ma una scelta precisa. Ritiene che oggi la vera sfida sia rafforzare la coesione sociale, costruendo fiducia, inclusione e opportunità. Il percorso intrapreso e le scelte compiute nel passato hanno garantito solidità all'oggi e pongono basi credibili per il futuro. Il territorio beneficia della vicinanza della Cassa e della Fondazione, della loro capacità di ascolto e del loro ruolo attivo nello sviluppo economico e sociale. In questo contesto, è fondamentale creare opportunità per i giovani. La Cassa deve esserci per loro, con serietà e visione, senza incertezze, accompagnandoli nei percorsi di crescita, di studio, di lavoro e di impresa. È con questa responsabilità e con questo impegno che la Cassa guarda avanti, con la convinzione che una banca vicina al territorio sia una banca capace di generare valore duraturo. Segnala quindi che il modello di una banca solida, sostenuta da un azionista di riferimento forte e responsabile, è un modello vincente, che garantisce stabilità, visione di lungo periodo e capacità decisionale, e che proprio per questo va tutelato e difeso, nell'interesse della Banca, del territorio e di tutti gli stakeholder. Conclude il proprio intervento evidenziando che in una banca regionale, la vicinanza rappresenta la caratteristica principale, la vera forza: qui i volti contano, identificano la Banca e ne rafforzano il rapporto di fiducia con il territorio. Tra tutti questi volti, ce n'è uno che più di ogni altro identifica la Cassa e ne rappresenta la massima espressione: è il volto del Presidente Gerhard Brandstätter, tra tutti il volto che più di ogni altro ne incarna l'identità, i valori e la responsabilità, non solo sul territorio, ma anche nelle principali istituzioni nazionali e internazionali, sottolineando come, anche in un anno particolarmente difficile, segnato da un dolore profondo negli affetti più cari, quale la scomparsa della moglie, il Presidente non abbia mai fatto mancare il proprio supporto, dimostrando abnegazione, senso di responsabilità e autentico spirito di servizio. Il Presidente ringrazia commosso, ed esprime un sincero ringraziamento, ricordando come la Cassa abbia sempre rappresentato per lui una seconda famiglia, da cui ha tratto forza, vicinanza e sostegno, che lo ha accompagnato nel suo percorso umano e professionale, aiutandolo ad affrontare anche momenti della vita molto difficili.

A seguire il Presidente Gerhard Brandstätter al fine di garantire un regolare ed ordinato svolgimento dei lavori assembleari, propone all'Assemblea di approvare il REGOLAMENTO che riassuntivamente prevede che:

- tutti i punti all'ordine del giorno vengono trattati uno dopo l'altro;
- a seguire avrà luogo, separatamente per la parte straordinaria e la parte ordinaria, la discussione su tutti i punti e la relativa votazione;
- le persone che desiderano intervenire alla discussione devono presentarsi alla Segreteria dell'Assemblea (alla destra del podio) e dichiarare le proprie generalità presentando il "biglietto di ammissione" e farsi iscrivere nella lista specificando il punto all'ordine del giorno per il quale intendono intervenire. Prima della votazione queste persone saranno chiamate dal Presidente e potranno effettuare il loro intervento dal podio;
- possono essere poste domande esclusivamente pertinenti all'ordine del giorno;
- il tempo per ogni singolo relatore è limitato a 5 (cinque) minuti;
- al fine di accelerare le operazioni di voto è stato installato un sistema con

il quale vengono registrati i voti contrari o le astensioni dal voto;.....
- si vota per alzata di mano, ma i contrari e gli astenuti devono recarsi con il proprio "biglietto di ammissione" presso la Segreteria dell'Assemblea (alla destra del podio) per la registrazione del voto. Tutti gli altri voti (cioè i voti favorevoli) vengono registrati automaticamente. Questa procedura è necessaria in quanto non si vota per teste, bensì in base alle azioni possedute o rappresentate da ciascun partecipante.

Il Presidente invita cortesemente tutti gli Azionisti che, in sede di votazione, intendano astenersi ovvero esprimere voto contrario e che non siano presenti nella sala principale, in quanto collegati in videoconferenza, a recarsi presso la sala principale. Ciò in quanto le astensioni e i voti contrari devono essere registrati esclusivamente presso la Segreteria, la cui postazione è ubicata nella sala principale, previa presentazione personale della scheda di voto.

Il Presidente propone all'Assemblea di approvare il Regolamento (**allegato "B"**), le modalità di votazione e il modo di procedere proposti e di fissare il limite temporale per l'intervento richiesto da ogni relatore a 5 (cinque) minuti. L'Assemblea alle **ore 17.24** presenti **numero 384 (trecentoottantaquattro) azionisti** portatori di **numero 43.437.410 (quarantatremilioni quattrocentotrentasettemila quattrocentodieci) azioni** pari a circa il **72,42% (settantadue virgola quarantadue per cento)** del capitale sociale, giusto foglio di presenze redatto e stampato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"C"**, approva le suddette proposte del Presidente **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente passa al primo punto posto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

PARTE STRAORDINARIA:

1) Modifica dello Statuto. Introduzione della previsione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Il Presidente spiega, che il Consiglio di Amministrazione in data 13 gennaio 2026 ha approvato modifiche statutarie che introducono il nuovo art. 40 nello statuto sociale che prevede la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Di conseguenza i successivi articoli sono stati rinumerati. Con lettera di data 16 gennaio 2026 la Banca ha quindi chiesto a Banca d'Italia il rilascio del provvedimento di accertamento. Per permettere a tutti gli azionisti di informarsi con congruo anticipo in vista dell'Assemblea, sul sito internet della Banca (www.caribz.it) in data 7 aprile 2026 è stata pubblicata una nota illustrativa spiegando in dettaglio i motivi dell'introduzione del nuovo art. 40 e lo statuto in modalità revisione, sia in lingua italiana, sia in lingua tedesca. Il Presidente propone di omettere la lettura integrale del nuovo articolo 40, riservandosi di illustrare, successivamente alla votazione, le motivazioni sottese alla sua introduzione.

L'Assemblea alle **ore 17.25** presenti **numero 384 (trecentoottantaquattro) azionisti** portatori di **numero 43.437.410 (quarantatremilioni quattrocentotrentasettemila quattrocentodieci) azioni** pari a circa il **72,42% (settantadue virgola quarantadue per cento)** del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"D"** approva la proposta del Presidente di non procedere all'integrale lettura dello statuto **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente spiega che la Banca, Capogruppo del Gruppo bancario Sparkasse, (i) in seguito al percorso di crescita intrapreso, che ha visto l'acquisizione nel corso dell'esercizio 2022 della controllata CiviBank, (ii) a fronte della conseguente aumentata necessità di definire e implementare un framework di governo e gestione dei rischi finanziari maggiormente allineato alle best practice di mercato dei gruppi bancari di dimensioni comparabili, con particolare riferimento a quelli finanziari a livello individuale e consolidato e (iii) a fronte dell'emissione prevista di titoli obbligazionari quotati in mercati regolamentati, ha avviato un percorso per l'implementazione del framework del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Come primo passo propedeutico introduce nel proprio statuto, ai sensi dell'Art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, disciplinando i relativi requisiti di onorabilità e professionalità, nonché le relative modalità di nomina da effettuarsi previo parere del Collegio Sindacale.

Il Presidente in questo contesto evidenzia, che Banca d'Italia in data 25 marzo 2026 ha rilasciato il provvedimento di accertamento prot.n. 0647061/26, ai sensi degli artt. 56 del T.U.B. D.Lgs. 385/93.

DISCUSSIONE

Il Presidente informa che con riferimento a determinati commenti o eventuali domande che dovessero necessitare di una risposta, rispettivamente di una replica, le stesse verranno date in blocco.

Il Presidente apre, quindi, il dibattito.

Nessuno assume la parola, pertanto la discussione risulta chiusa alle **ore 17.26**.

VOTAZIONE

Si apre la procedura di votazione.

- Il Presidente ribadisce che i voti contrari e le astensioni devono essere registrati presso la Segreteria dell'Assemblea, dietro presentazione della scheda di voto, presso l'apposita postazione in sala.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea Straordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea straordinaria degli azionisti:

- udita la relazione del Presidente;

- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341 - ter c.c.;

- dato atto che Banca d'Italia in data 25 marzo 2026 ha rilasciato il provvedimento di accertamento prot.n. 0647061/26 (allegato "**E**"), ai sensi degli artt. 56 del T.U.B. D.Lgs. 385/93.

delibera:

PUNTO 1 - PARTE STRAORDINARIA

“- l'introduzione del nuovo art. 40: Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e conseguente rinumerazione degli artt. successivi. (statuto versione italiana e tedesca allegato "F**" + "**F-bis**"):** -
“Art. 40 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- 1) Il Consiglio di amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi della normativa vigente, stabilendone i poteri, i mezzi e il compenso.
- 2) Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, a pena di decadenza, i requisiti di onorabilità prescritti per gli amministratori di banche ai sensi della normativa vigente.
- 3) Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve, altresì, possedere idonei requisiti di professionalità; in particolare, deve essere dotato di specifiche competenze in materia di:
- a) informativa contabile e finanziaria ai sensi della normativa vigente;
- b) rendicontazione di sostenibilità ai sensi delle disposizioni applicabili in materia;
- c) gestione e/o controllo delle relative procedure amministrative e di rendicontazione finanziaria e di sostenibilità;
- maturate per un periodo di almeno tre anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo, o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.
- 4) Il Consiglio di amministrazione accerta il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità al momento della nomina.
- 5) Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuite le funzioni, i poteri e le responsabilità stabilite dalla legge, dal presente statuto e dal Consiglio di amministrazione.”
- “Art. 41 Rappresentanza legale e firma sociale
- omissis.”
- “Art. 42 Esercizio sociale
- omissis.”
- “Art. 43 Ripartizione degli utili
- omissis.”
- “Art. 44 Disposizioni finali
- omissis.”
-
- L'Assemblea alle ore 17.27 presenti numero 384 (trecentoottantaquattro) azionisti portatori di numero 43.437.410 (quarantatremilioni quattrocentotrentasettemila quattrocentodieci) azioni pari a circa il 72,42% (settantadue virgola quarantadue per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "G", approva il suddetto testo di deliberazione per **alzata di mano all'unanimità**.
-
- Il Presidente Gerhard Brandstätter da atto, ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di cui all'art. 2436 c.c. secondo comma, che, a seguito della delibera assunta lo statuto sociale viene a risultare come dal testo (versione italiana e tedesca), che sottoscritto dal comparente e da me notaio trovasi allegato al presente atto sub "F" + "F-bis".
-
- ***

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa quindi alla parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci e ricorda che anche per la parte ordinaria è valido il Regolamento, già approvato, relativo allo svolgimento dei lavori.

PARTE ORDINARIA:

1) Assoggettamento al contributo straordinario della riserva "extraprofitti" di cui al D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136: versamento del contributo mediante utilizzo di riserve di utili.

Il Presidente Gerhard Brandstätter comunica che:

- nel 2023, anno caratterizzato da inflazione alta e da un livello di tassi d'interesse alti, eredità dello shock energetico 2022, il Governo Italiano con il Decreto-legge n. 104/2023 (convertito con L. n. 136/2023) ha introdotto un'imposta straordinaria a valere sul margine di interesse delle banche;
- la norma prevedeva che l'imposta straordinaria venisse determinata applicando un'aliquota pari al 40% (quaranta per cento) sull'ammontare del margine degli interessi ricompresi nella voce 30 (trenta) del conto economico, relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, che avesse ecceduto per almeno il 10% (dieci per cento) il medesimo margine nell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022;
- l'art. 26, co. 5-bis, della Legge 136/2023 ha previsto anche che, in luogo del versamento della tassa, le banche potessero destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, a una riserva non distribuibile, a tal fine individuata, un importo non inferiore a 2,5 (due virgola cinque) volte l'imposta;
- Cassa di Risparmio di Bolzano, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 26, co. 5-bis, della Legge 136/2023 costituendo, in luogo del pagamento dell'imposta straordinaria, una riserva vincolata non distribuibile per un importo pari ad euro 34.314.505 (trentaquattromilioni trecentoquattordicimila cinquecentocinque);
- la Legge di Bilancio 2026 (L. n. 199/2025) ha modificato la fattispecie introducendo il co. 5-ter nel corpo dell'art. 26 del Decreto-legge 104/2023 al fine di prevedere che, a decorrere dall'esercizio avente inizio successivamente al 01 gennaio 2028, le eventuali distribuzioni di utili (inclusi gli acconti sui dividendi) o di riserve si presumono in ogni caso effettuate attingendo prioritariamente alla riserva patrimoniale vincolata ex Decreto-legge 104/2023;
- a decorrere dall'esercizio avente inizio il 01 gennaio 2029, la distribuzione di utili o riserve in assenza del pagamento del contributo straordinario comporterebbe l'applicazione dell'imposta con aliquota del 40% (quaranta per cento) sulla "Riserva vincolata extra-profitti ex Decreto-legge 104/2023", in conseguenza dell'applicazione della presunzione legale di cui all'art. 26, co. 5-ter del Decreto-legge 104/2023;
- contestualmente, la Legge 199/2025 all'art. 1, commi 69-73, ha previsto una disciplina transitoria che consente di affrancare la già menzionata riserva, mediante assoggettamento ad un contributo straordinario, escludendo, in occasione delle distribuzioni di utili (inclusi gli acconti sui dividendi) o di riserve a decorrere dall'esercizio avente inizio

successivamente al 01 gennaio 2028, il versamento dell'imposta straordinaria sull'incremento del margine di interesse, sulla base del combinato disposto del co. 5-bis e del nuovo co. 5-ter dell'art. 26 del Decreto-legge 104/2023;.....

- l'affrancamento è subordinato all'assoggettamento della riserva patrimoniale "ex art. 26 co. 5-bis DL 104/2023" ad un contributo straordinario che (i) trova applicazione sulla riserva "indipendentemente dalla natura delle poste che hanno contribuito alla sua formazione e dalle relative modalità di costituzione", (ii) si applica nella misura del 27,5% (ventisette virgola cinque per cento) della riserva esistente al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2025 o del 33% (trentatre per cento) della riserva esistente al termine dell'esercizio successivo ed è (iii) fiscalmente indeducibile;.....
- in caso di opzione per l'affrancamento di detta riserva con relativo versamento del contributo straordinario nella misura del 27,5% (ventisette virgola cinque per cento) della riserva esistente al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2025, il versamento dovrà avere luogo entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione pertanto ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci la proposta di optare per l'assoggettamento al contributo straordinario, di cui all'art.1, commi 69-73 della Legge 199/2025, della Riserva per imposta sugli extraprofitti delle banche, ex art.26, comma 5-bis, D.L. 104/2023, nella misura del 27,5% della stessa Riserva per imposta sugli extraprofitti delle banche, costituita nel 2023 per euro 34.314.505 (trentaquattromilioni trecentoquattordicimila cinquecentocinque) ed esistente al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2025, con la costituzione di una riserva negativa di patrimonio netto, per un importo pari ad euro 9.436.489 (novemilioni quattrocentotrentaseimila quattrocentottantanove) coperta mediante l'utilizzo di altre "Riserve di utili" non vincolate e disponibili a tale data. Tale contributo straordinario verrà versato entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 con conseguente successiva eliminazione del vincolo dalla sopra indicata Riserva per imposta sugli extraprofitti delle banche.

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

2) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 e relative deliberazioni.

Il Presidente Gerhard Brandstätter comunica che il Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 24 marzo 2026 ha deliberato il progetto di bilancio della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA e del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano per l'esercizio 01 gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, e che gli stessi sono stati regolarmente depositati presso la sede della società ai sensi dell'art. 2429 co. 3 c.c..

In questa sede propone di dare solo qualche estratto ed annotazione riassuntiva della relazione sulla gestione relativa al bilancio individuale. Evidenzia inoltre che anche quest'anno i dati di bilancio sono stati riassunti in

una brochure. Propone quindi di omettere la lettura integrale del bilancio consolidato e del bilancio individuale, spiegando i più importanti dati di bilancio con il supporto di proiezioni a video. Inoltre propone, con il consenso del Collegio Sindacale, di “dare per lette” anche le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. In ogni caso sono disponibili presso la Segreteria e sul sito internet della Banca copie integrali del progetto di bilancio.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, il bilancio consolidato deve essere solamente portato a conoscenza.

L'Assemblea alle **ore 17.32** presenti numero **386 (trecentottantasei) azionisti portatori di numero 43.439.310 (quarantatremilioni quattrocentotrentanovemila trecentodieci) azioni pari a circa il 72,42% (settantadue virgola quarantadue per cento)** del capitale sociale, giusto foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub **"H"** approva la proposta del Presidente di non dare lettura integrale del bilancio individuale, del bilancio di Gruppo e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente Gerhard Brandstätter chiede all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò di presentare i principali dati della relazione di gestione relativa al bilancio individuale, illustrando anche il conto economico e lo stato patrimoniale del bilancio consolidato e individuale.

Prende la parola **l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò** che, con l'aiuto di alcune slide (allegate al presente atto sotto la lettera **"I"**) proiettate sullo schermo della sala, riassume alcuni dei principali dati di bilancio. In apertura di intervento rivolge a sua volta un saluto di benvenuto e un ringraziamento per la partecipazione agli azionisti e autorità presenti. Prima di illustrare nel dettaglio i risultati e le performance raggiunte, sottolinea come i traguardi conseguiti non sarebbero stati possibili senza la presenza di un azionista di riferimento forte, il supporto di un Consiglio di Amministrazione determinato e coeso, che ha permesso al management di operare con serenità, nella consapevolezza di poter contare su un solido e convinto commitment alle proprie spalle. Ringrazia inoltre tutti i collaboratori che hanno indossato la maglia con autentico spirito di squadra, contribuendo in modo determinante al raggiungimento dei positivi risultati che oggi vengono presentati. Propone quindi una istantanea di quello che oggi è il Gruppo che vanta un portafoglio crediti di oltre 10 miliardi di euro (di cui 7 riferiti alla Cassa e 3 a Civibank) e una raccolta diretta complessiva pari a circa 12,9 miliardi di euro (9,6 riferiti alla Capogruppo e 3,3 a CiviBank). Il Gruppo registra un delta positivo tra raccolta e impieghi, che costituisce un indicatore di solidità e di equilibrio gestionale e rappresenta un chiaro segnale di forza. Evidenzia sempre a livello di Gruppo che la raccolta indiretta si attesta a 7,7 miliardi di euro (6,1 della Capogruppo e 1,6 della Controllata) di cui 4,2 miliardi di raccolta gestita (3,1 della Capogruppo e 1,1 della Controllata). L'utile di Gruppo si attesta a euro 87,5 mio. Ricorda che con l'esercizio 2025 si chiude il secondo anno del piano strategico triennale 2024/2026, evidenziando come gli utili consolidati nei primi due anni si attestano a 205 milioni di euro e abbiano già superato il valore fissato a fine piano pari a 165 milioni di euro. Lo stesso si registra per il ROE pari al 7% a fine 2025, rispetto al dato di piano atteso al 6% a fine 2026 e al CET 1 Ratio che al 31/12/2025 si attesta al 17%, mentre il valore a fine piano indicava un CET 1 ratio al 15%. Successivamente

illustra le principali evidenze a livello individuale, rappresentando che gli impieghi anno su anno crescono del 3% nonostante un contesto di non elevata domanda di credito; la raccolta da clientela cresce di un ulteriore 2,2% e il patrimonio netto incrementa del 3,6% atterrando a 1.002 milioni di euro. A seguire riferisce che prosegue il trend di crescita registrato negli ultimi anni sia per quanto attiene al risparmio gestito che per quanto riguarda l'erogazione di mutui. Si sofferma quindi sul conto economico riclassificato evidenziando lato ricavi una leggera contrazione a fronte di una dinamica dei tassi di interesse che sono scesi con una velocità superiore alle attese e costi in leggero incremento, quale principale conseguenza dell'entrata a pieno regime del nuovo CCNL. Indica anche per il margine da servizi un trend di crescita. Di contro segnala una decisa contrazione del costo del credito che si attesta a soli euro 2 mio, elemento di grande rilevanza che conferma la progressiva riduzione della rischiosità del portafoglio impieghi che risulta essere sempre più solido, sicuro. Questo è confermato anche dalla progressiva contrazione dell'NPL ratio lordo che dal 3,5% del 2023 scende al 2,8% al 31/12/2025. Anche gli indicatori patrimoniali evidenziano un trend in crescita: su tutti il CET 1 che si attesta al 17,4% a conferma della solidità patrimoniale raggiunta dalla Cassa. Riferisce quindi di un risultato finale netto che si attesta a ca. euro 81,35 mio in contrazione rispetto all'utile 2024 pari a ca. euro 100,39 mio, ma su cui ha pesato in modo determinante l'operazione straordinaria di Acquiring per ca. euro 22,82 mio. Infatti, l'utile netto 2024 normalizzato al netto quindi dell'utile da cessione di Acquiring si attesterebbe a ca. euro 77,85 mio. Si sofferma quindi su un altro dato che ritiene particolarmente importante, la crescita anno su anno del numero totale dei clienti attivi che si attesta a 210.597 clienti con un incremento pari a 5.463 clienti, segno di un ciclo aziendale dinamico. Con riferimento ai principali indicatori indica la progressiva discesa dell'NPL ratio. A seguire propone un grafico con la rappresentazione dei dividendi ordinari e straordinari distribuiti dal 2021 ad oggi, evidenziando un trend di progressivo incremento e auspicando che anche nell'autunno 2026 si possa procedere con una ulteriore distribuzione di dividendi straordinari. Riferisce quindi di un rendimento da dividendi che dal 3,5% del 2021 è salito al 4,7% nel 2025. Parallelamente illustra la progressiva crescita del prezzo dell'azione propria salito da euro 8,63 nel 2021 a euro 12,89 nel 2025. Da ultimo si concentra su alcune iniziative che la Cassa ha realizzato nel corso del 2025. In primis ricorda il progetto Spark, caratterizzato dalla capacità di ripensare il dialogo con le nuove generazioni, combinando esperienze fisiche e digitali e creando una community attiva e partecipativa, dedicato agli under 35 con finalità non solo commerciale, ma di educazione finanziaria (ricorda a tal proposito la cooperazione con l'università di Bolzano e alcuni istituti superiori). Con riferimento all'ambito ESG riferisce che sul fronte della sostenibilità e della governance, la Cassa ha ottenuto il rating EE- da Standard Ethics, il più elevato assegnato a una banca quotata su Vorvel. Questo riconoscimento conferma l'impegno costante nell'integrazione dei principi ESG nelle scelte strategiche e operative della Cassa. Inoltre, per il quarto anno consecutivo il Gruppo è stato confermato "Leader della Sostenibilità" da Statista, istituto indipendente di ricerca tedesco, in collaborazione con Il Sole 24 Ore. Un risultato che testimonia la credibilità del percorso e la coerenza delle azioni intraprese nel tempo. Infine, ricorda che nel luglio 2025 la Cassa ha compiuto

un ulteriore passo significativo con l'emissione della prima obbligazione verde del Gruppo. I proventi, pari a 100 milioni di euro, sono destinati al (ri)finanziamento di mutui residenziali green, a sostegno di un modello di sviluppo più efficiente e rispettoso dell'ambiente. Conclude informando che la produzione annua complessiva degli impianti fotovoltaici di Sparkasse Energy consente di coprire interamente il fabbisogno di energia elettrica del Gruppo, rappresentando un risultato significativo nel percorso di sostenibilità ambientale. L'impianto fotovoltaico di Villa Poma (MN), entrato in esercizio il 9 dicembre 2024, ha una potenza installata pari a 1.820 kW e una produzione annua stimata di 3.123.000 kWh. L'impianto di Gazzo Veronese (VR), entrato in esercizio il 19 novembre 2025, presenta una potenza pari a 6.000 kW e una produzione annua di 10.113.000 kWh. Grazie a questi investimenti segnala come la Cassa abbia rafforzato il proprio impegno concreto nella transizione energetica, contribuendo alla riduzione delle emissioni e alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e responsabile.

Il Presidente chiede al Presidente del Collegio Sindacale **Martha Florian** di dare lettura delle principali parti della relazione del Collegio Sindacale e della società di Revisione Deloitte.

Alle ore 18.05 segue l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian, la quale procede alla lettura delle parti più importanti della relazione del Collegio Sindacale e legge, altresì, i giudizi positivi della relazione della Società di revisione contenute nell'allegato "**J**" + "**J-bis**".

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al terzo punto all'ordine del giorno.

3) Società di revisione: conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2028-2036 e determinazione del compenso.

Il Presidente informa che l'Assemblea ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 27/01/2010 n. 39 conferisce l'incarico di revisore legale dei conti su proposta motivata del Collegio Sindacale. Ricorda inoltre che la conclusione dell'incarico conferito all'attuale società di revisione scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027 e che pertanto il conferimento dell'incarico oggi in proposta decorre dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Il Presidente propone di "dare per letta" la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi del d.lgs. 27/01/2010, n. 39.

L'Assemblea alle **ore 18.12** presenti **numero 390 (trecentonovanta) azionisti** portatori di **numero 43.446.006 (quarantatremilioni quattrocentoquarantaseimila sei) azioni** pari a circa il **72,43% (settantadue virgola quarantatre per cento)** del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "**K**" approva la proposta del Presidente di non dare lettura integrale della proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti **per alzata di mano all'unanimità**.

Il Presidente invita il **Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian** a riassumere la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

Alle **ore 18.15** segue l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale Martha Florian, la quale procede a riassumere la proposta motivata per il

conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti (allegato "L").

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter e passa al quarto punto all'ordine del giorno.

4) Politiche di Remunerazione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter propone (i) di "dare per letti" l'informativa ex-post e il Documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2026 pubblicato e (ii) di incaricare l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò di riassumere la documentazione predisposta.

L'Assemblea alle **ore 18.14** presenti **numero 390 (trecentonovanta) azionisti** portatori di **numero 43.446.006 (quarantatremilioni quattrocentoquarantaseimila sei) azioni** pari a circa il **72,43% (settantadue virgola quarantatre per cento)** del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "M" approva la proposta del Presidente di non dare lettura integrale dell'informativa ex-post e il Documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2026 pubblicato **per alzata di mano all'unanimità.**

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò prende la parola per riferire con il supporto dell'allegato "N" all'Assemblea dei Soci che le regole di remunerazione approvate per l'esercizio 2025 consentono l'erogazione della componente variabile della retribuzione. In particolare, in conformità a quanto previsto dall'accordo sindacale sottoscritto in data 05/06/2025, verrà erogato ai dipendenti della Cassa un Premio Variabile di Risultato (PVR) di importo complessivo pari a euro 8.000.000, che si aggiunge a un monte stipendi complessivo pari a euro 106.179.504 per l'esercizio 2025. Evidenza inoltre che la componente variabile presenta un'incidenza contenuta e marginale rispetto alla componente fissa della remunerazione complessiva e risulta di gran lunga inferiore ai livelli medi espressi dal mercato di riferimento, in coerenza con un approccio strutturalmente prudente adottato dalla Società in materia di politiche retributive. A seguire l'AD e DG Nicola Calabrò riferisce in merito all'Informativa ex ante relativamente alle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione ex ante per l'esercizio 2026. Rappresenta che lo schema di funzionamento proposto risulta sostanzialmente invariato rispetto all'impostazione adottata per l'esercizio 2025, ferma restando l'introduzione di specifici interventi di aggiornamento e affinamento. Segnala quindi che in particolare, i principali interventi riguardano:

- l'aggiornamento del perimetro del PPR;
- l'integrazione delle misure volte a garantire la neutralità delle politiche retributive rispetto al genere, anche in considerazione dell'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere;
- la revisione del limite massimo di incidenza della remunerazione variabile rispetto a quella fissa, in allineamento con la normativa vigente;
- l'aggiornamento delle modalità di determinazione del Bonus Pool, con la previsione di un coefficiente di rettifica correlato al raggiungimento dell'obiettivo di budget.

Riprende la parola il Presidente Gerhard Brandstätter e informa che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di:

- prendere atto del resoconto a.s. della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2025 di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Banca di Cividale S.p.A. – Società Benefit, Sparim S.p.A. e Raetia SGR S.p.A. in liquidazione, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante (PPR) (allegato “O”);
- approvare il Documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2026 (allegato “P”);

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al quinto punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

5) Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter informa che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e dell'art. 2357-ter c.c. e fino al 30 settembre 2027, la costituzione di un Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisati: prezzo minimo euro 6,00 (sei virgola zero zero) e prezzo massimo euro 18,00 (diciotto virgola zero zero) per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a 15.000.000 (quindici milioni) di euro (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a 6,00 (sei virgola zero zero) euro). Precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili sarà da considerarsi comprensivo di quelle già detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

Il nuovo plafond, che avrà una validità temporale pari a 12 (dodici) mesi, sarà utilizzabile solo post ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia. Fino a tale momento, e comunque entro 12 (dodici) mesi dall'ultima autorizzazione, il dimensionamento del Fondo azioni proprie inteso come controvalore massimo in euro verrà realizzato alle condizioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 15/04/2025, a cui rimanda, mentre gli ulteriori termini (p.e. prezzo minimo, prezzo massimo) non soggetti ad autorizzazione da parte della Vigilanza saranno immediatamente applicabili.

Specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Riferisce che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria dei Soci di autorizzare la richiesta a Banca d'Italia di costituire il Fondo azioni proprie nei termini e alle condizioni sopra specificate, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La proposta all'Assemblea relativamente al nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello

svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026. Ribadisce che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter passa, quindi, al sesto punto all'ordine del giorno previsto alla parte ordinaria.

6) Varie ed eventuali.

Il Presidente Gerhard Brandstätter da atto che relativamente all'ultimo punto all'ordine del giorno "Varie ed Eventuali" non ha comunicazioni da fare.

*** **

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete nuovamente che le persone che desiderino intervenire alla discussione possono farsi iscrivere nella lista presso la Segreteria dell'Assemblea e, quindi, esporre le proprie domande, i propri commenti e le proprie proposte dal podio.

Ove con riferimento a determinati commenti o eventuali domande dovesse essere necessaria una risposta, rispettivamente una replica, le stesse verranno date in blocco.

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre, quindi, il dibattito ed invita sul podio i singoli relatori nell'ordine in cui sono elencati nella lista redatta dalla Segreteria dell'Assemblea. Il Presidente Gerhard Brandstätter ricorda ai singoli oratori che hanno a disposizione un lasso di tempo pari a 5 (cinque) minuti per il proprio intervento, al fine di esporre in un unico contesto tutti i commenti ai singoli punti all'ordine del giorno.

- Quindi a partire dalle ore 18.25 prende la parola il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Iniziative Finanziarie Atesine SpA (IFA) e Amministratore Delegato di Istituto Sviluppo Atesino (ISA) Giorgio Franceschi porgendo il proprio saluto al Presidente, e a tutta la platea ed esprimendo profonda soddisfazione e apprezzamento per i risultati che la Cassa ha saputo raggiungere. Ricorda la vicinanza di ISA alla Cassa sin dal 2008 e la decisione assunta nel 2015 su proposta dell'AD Nicola Calabrò, in un momento non facile per la Cassa, di credere nel percorso di rilancio che la Cassa intendeva intraprendere. Pertanto, in occasione dell'aumento di capitale del 2015 IFA/ISA ha deciso di investire sottoscrivendo azioni della Cassa per un valore pari a 3 milioni di euro. Dal 2015 ad oggi sono trascorsi 10 anni. Si sofferma quindi su tre voci di bilancio, proponendo un confronto tra l'esercizio 2015 e l'esercizio 2025: nel 2025 l'utile netto consolidato si attestava a ca. euro 4,3 mio, nel 2025 a euro 87,5 mio; il margine di contribuzione consolidato nel 2015 era pari a ca euro 206 mio, euro 415 nel 2025; il totale attivo consolidato si attestava nel 2015 a euro 82 miliardi, mentre nel 2025 il totale attivo consolidato ha raggiunto ca. euro 15,7 miliardi. Sottolinea due ulteriori aspetti ovvero che rispetto all'aumento di capitale ad oggi l'azione si è apprezzata di oltre il 25% e che in questi anni a fronte di un investimento di euro 3 mio i dividendi hanno toccato quota euro 0,75 mio. Ritiene siano numeri che parlano da soli. ISA oggi come allora conferma la propria fiducia nella Cassa orgogliosa di proseguire insieme nel cammino intrapreso.

Il Presidente ringrazia ISA importante controparte rappresentativa del territorio, per la fiducia e il sostegno continuo alla Banca.

Interviene il Magister Klaus Felderer, *Vorstandsdirektor della Sparkasse Kufstein* e rappresentante della *Sieben Tiroler Sparkassen Beteiligungsgesellschaft m.b.H.*, per esprimere le proprie congratulazioni per gli eccellenti risultati dell'esercizio, manifestando grande apprezzamento e piena soddisfazione per il percorso intrapreso e per la solidità dimostrata dalla Cassa. Nel suo intervento conferma la ferma volontà di rafforzare ulteriormente il legame con la Cassa, sia attraverso un possibile incremento della partecipazione societaria, sia dando concreto seguito a forme di cooperazione attiva e operativa tra gli Istituti. Tali collaborazioni, sottolinea, sono pensate a vantaggio dei clienti e del territorio, con l'obiettivo di sviluppare sinergie capaci di generare valore duraturo e opportunità di crescita condivisa. In questo contesto ribadisce la convinzione che rapporti più stretti e strutturati tra le Sparkassen rappresentino una risposta efficace alle sfide attuali e future del settore bancario. Magister Klaus Felderer evidenzia inoltre l'importanza della condivisione di valori, visioni e radici comuni, richiamando una cultura bancaria mitteleuropea ed europea, fondata su vicinanza al territorio, responsabilità, solidità e attenzione alle persone. Conclude il suo intervento rimarcando come questo comune sentire costituisca una base solida su cui costruire un futuro di collaborazione sempre più intenso, nel segno di una crescita equilibrata e sostenibile per le Banche coinvolte e per le comunità di riferimento.

Il Presidente ringrazia Magister Klaus Felderer per l'intervento e per le parole di apprezzamento, confermando il comune sentire e la volontà di proseguire nel rafforzamento della collaborazione, nella condivisione di valori e a beneficio del territorio.

Interviene Giuseppe Bergamini un piccolo azionista, che riferisce di aver investito oltre vent'anni fa nella Cassa la somma di euro 100.000 acquistando 300 azioni. Evidenzia come, a seguito delle operazioni intervenute nel tempo, tale investimento corrisponda oggi a 4.263 azioni, con un valore complessivo stimato di circa 54.000 euro (seppur in risalita dai minimi pari a euro 37.000). Con amarezza, segnala quindi una perdita significativa del capitale investito, sottolineando inoltre la difficoltà, se non l'impossibilità, di operare sulle azioni della Banca in un mercato non regolamentato, con conseguenti limiti di liquidità e di valorizzazione dell'investimento. Domanda inoltre quali iniziative concrete la Cassa intende intraprendere, per consentire il recupero del valore perso dagli azionisti storici, affermando di non aver finora percepito risposte o strumenti efficaci in tal senso. A titolo di confronto, richiama la propria esperienza come investitore in azioni UniCredit, acquistate in passato a circa 30 euro, scese successivamente fino a 18 euro e oggi risalite fino a circa 60 euro, a dimostrazione di come il valore per l'azionista possa essere recuperato quando esistono condizioni di mercato e strumenti adeguati. Pur dichiarando di apprezzare la solidità patrimoniale e la stabilità che la Cassa esprime, l'Azionista afferma che tali elementi, da soli, non compensano la perdita economica subita, sottolineando come l'obiettivo di chi investe sia anche quello di non veder eroso il proprio capitale. Conclude evidenziando che la propria situazione non è isolata, ma riguarda altri piccoli azionisti presenti, auspicando una maggiore attenzione al tema della valorizzazione dell'investimento e della tutela di chi ha creduto nella Cassa nel lungo periodo. Il Presidente Gerhard Brandstätter prende la parola per fornire alcuni chiarimenti. Ricorda che il periodo successivo ai primi anni duemila è stato

caratterizzato da crisi finanziarie sistemiche – dalla crisi argentina a quella dei mutui subprime fino alla crisi del debito sovrano europeo – che hanno inciso profondamente sul valore degli asset bancari e che hanno determinato, in molti casi, il fallimento o la liquidazione di numerosi istituti. Sottolinea che l'investimento azionario, per sua natura, comporta un rischio, in quanto legato all'andamento economico-finanziario, ai mercati e alle specifiche condizioni dell'emittente, e che tale rischio non può essere eliminato né garantito ex post. Il Presidente ribadisce che l'attuale governance non può rispondere delle scelte e delle dinamiche precedenti al proprio insediamento. Evidenzia tuttavia che il nuovo corso della Banca, avviato con l'aumento di capitale del 2015 e con il rinnovo degli organi, ha segnato una discontinuità netta rispetto al passato. Da allora la Banca ha perseguito una strategia orientata alla solidità patrimoniale, alla crescita sostenibile e alla tutela della continuità aziendale, creando le condizioni per una progressiva valorizzazione dell'Istituto nel medio-lungo periodo. Il Presidente evidenzia infine che gli azionisti che hanno mantenuto la propria fiducia nella Banca durante le fasi di difficoltà hanno oggi davanti una realtà più forte, stabile e credibile, e conferma che l'impegno della governance resta quello di consolidare i risultati raggiunti, nella consapevolezza che il recupero di valore richiede tempo, continuità e stabilità. Segnala che oggi il titolo Cassa è liquido con una domanda che compensa l'offerta di chi vuole vendere. Al contempo auspica che Giuseppe Bergamini resti azionista della Cassa, considerando anche i dividendi importanti distribuiti, non solo negli ultimi anni e l'aumento del valore dell'azione stessa post 2015 che sicuramente riducono sensibilmente la perdita lamentata dall'azionista per un investimento comunque effettuato più di vent'anni fa.

Interviene l'AD Nicola Calabrò per precisare che la Cassa quota le proprie azioni su un sistema multilaterale di negoziazione VORVEL (già Hi-MTF), autorizzato e vigilato da Consob, creato proprio per rispondere alle esigenze di scambiabilità delle azioni bancarie non quotate su mercati regolamentati tradizionali. Informa che VORVEL è una piattaforma che riunisce numerose banche italiane, opera secondo regole di mercato definite e trasparenti, garantisce una liquidità strutturale e periodica, attraverso meccanismi d'asta ordinati e controllati. In questo senso, la Banca non è priva di un mercato di riferimento, ma aderisce a un sistema di negoziazione coerente con il proprio modello di banca territoriale, che privilegia stabilità, trasparenza e tutela dell'investitore rispetto a logiche puramente speculative. È evidente che tale modello di negoziazione presenta dinamiche diverse rispetto ai mercati regolamentati continui, soprattutto in termini di volatilità e frequenza degli scambi, ma è altrettanto vero che esso è stato espressamente concepito per garantire un livello adeguato di liquidità e correttezza dei prezzi per azioni di banche non quotate in Borsa. L'AD Nicola Calabrò, richiamando il riferimento dell'azionista Giuseppe Bergamini alla quotazione di Unicredit, specifica che il confronto tra un istituto bancario quotato su un mercato regolamentato e un istituto bancario i cui strumenti finanziari sono scambiati su sistemi multilaterali o piattaforme di negoziazione alternative, quali Vorvel, è astrattamente possibile, purché venga effettuato nel rispetto di criteri di omogeneità temporale, economica e ciclica. In particolare, con riferimento al corso o prezzo degli strumenti finanziari, evidenzia che tale confronto può avvenire unicamente su base ciclica, ossia considerando la medesima fase

del ciclo economico e finanziario, nonché gli stessi esercizi e il medesimo contesto macroeconomico (in termini di andamento dei tassi di interesse, inflazione, condizioni del credito e congiuntura generale). Confronti effettuati in fasi differenti del ciclo economico non consentono, infatti, di trarre indicazioni attendibili in merito all'andamento del corso o del prezzo. -----

Da ultimo interviene il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano Stefan Pan e sottolinea innanzitutto la profonda differenza esistente tra il cosiddetto "mondo del percepito" – vale a dire la rappresentazione immediata, emotiva e spesso semplificata della realtà economico-finanziaria – e una lettura corretta, attenta e analitica dei dati, fondata sull'osservazione rigorosa degli indicatori oggettivi e dei contesti di riferimento. In particolare, evidenzia come il "mondo del percepito" sia quello che parla alla pancia delle persone, influenzato da elementi quali l'andamento apparente dei corsi, le notizie frammentarie, le narrazioni mediatiche e le aspettative di breve periodo, che non sempre trovano riscontro nei fondamentali economici e patrimoniali delle istituzioni analizzate. Tale dimensione emotiva, pur comprensibile, rischia tuttavia di condurre a valutazioni parziali o fuorvianti, soprattutto quando si tratta di realtà operanti in mercati con caratteristiche strutturalmente differenti. Richiama quindi l'importanza di una lettura dei dati corretta, consapevole e contestualizzata, ribadendo che solo attraverso questa chiave di lettura analitica è possibile distinguere tra ciò che è frutto di percezioni contingenti e ciò che rappresenta, invece, l'effettiva capacità di un'istituzione di generare valore in modo sostenibile nel tempo. Il Presidente Stefan Pan ricorda come anche la Fondazione, nel corso degli anni caratterizzati da particolare complessità e difficoltà, abbia pagato un prezzo non trascurabile, attingendo alle proprie riserve, al fine di non venire meno al proprio ruolo istituzionale, sociale di azionista di riferimento. Tale scelta, sottolinea il Presidente, non è stata né automatica né priva di responsabilità, ma è stata compiuta con piena consapevolezza, nella convinzione che il ruolo della Fondazione non possa essere interpretato esclusivamente in chiave finanziaria, bensì come presidio di stabilità, continuità e fiducia, soprattutto nei momenti più complessi. Evidenzia come, durante quei periodi difficili, la tempesta sia stata reale e condivisa, e abbia coinvolto tutti i soggetti: l'Istituto, gli azionisti, il territorio e la stessa Fondazione. Tuttavia, ribadisce che la fiducia nella Cassa non è mai venuta meno; al contrario, proprio nei momenti di maggiore turbolenza, la Fondazione ha ritenuto doveroso intensificare il proprio impegno, rafforzando il sostegno e confermando la propria presenza stabile e responsabile accanto alla Banca. Il Presidente Stefan Pan sottolinea che la Fondazione ha scelto di attraversare la tempesta insieme, senza arretrare, mantenendo sempre chiara la rotta di lungo periodo, fondata su valori di prudenza, solidità e servizio al territorio. Una rotta che non si misura sul risultato di un singolo esercizio o sull'andamento contingente dei corsi, ma sulla capacità di preservare e costruire valore nel tempo. A seguire il Presidente Stefan Pan sottolinea come costruire il bene, inteso sia come valore economico sia come valore sociale e istituzionale, non sia un processo automatico né un risultato che "cade dal cielo". Al contrario, si tratta di un percorso che richiede impegno continuo, comporta oneri significativi e presuppone una costante assunzione di responsabilità. Evidenzia come tale processo si fondi innanzitutto su qualità, intesa come rigore nelle scelte, solidità dei principi e coerenza nell'azione; su conoscenza, ossia

comprensione profonda dei contesti, dei dati e delle dinamiche economiche e finanziarie; e su competenza, quale capacità di tradurre analisi e visione in decisioni concrete e sostenibili. A questi elementi si affianca, in modo imprescindibile, la capacità di adottare scelte strategiche vincenti, spesso difficili, talvolta controcorrente, ma orientate al medio-lungo periodo. Il Presidente Stefan Pan si unisce alle considerazioni formulate dal Presidente Gerhard Brandstätter condividendo che operare sui territori, con responsabilità, visione e continuità, non rappresenti soltanto una scelta a beneficio del contesto locale, ma contribuisca in maniera concreta alla costruzione di un'Europa più forte, coesa e resiliente. Rafforzare i territori significa, infatti, rafforzare le fondamenta stesse del progetto europeo, rendendolo più vicino ai cittadini, più credibile e più sostenibile nel tempo. Osserva come l'Europa rappresenti oggi circa il 6% della popolazione mondiale e produca circa il 17% del prodotto interno lordo globale, dati che testimoniano un peso economico significativo, ma non sproporzionato rispetto al resto del mondo. Ciò che distingue in modo ancora più marcato il modello europeo è tuttavia il fatto che il continente concentra circa il 40% delle prestazioni sociali complessivamente erogate a livello mondiale: tale dato non è casuale ma riflette una precisa scelta di modello di un'Europa che ha deciso di coniugare crescita economica, coesione sociale e tutela delle persone. In questo senso, ribadisce che operare responsabilmente sui territori, rafforzando istituzioni finanziarie sane, sostenendo l'economia reale e mantenendo viva la fiducia delle comunità locali, significa contribuire in modo concreto alla tenuta del modello europeo nel suo complesso. Da ultimo il Presidente sottolinea come la Cassa rappresenti, per il territorio e per i suoi azionisti, un vero e proprio gioiello prezioso: un patrimonio costruito nel tempo, frutto di lavoro, competenza, scelte responsabili e visione di lungo periodo. Si rallegra e si complimenta per gli ottimi risultati della Cassa negli ultimi anni e specificatamente anche nel 2025, ringraziando Organi e collaboratori della stessa per il grande impegno profuso ed il percorso altamente positivo realizzato. Come ogni gioiello di valore, essa non è un bene scontato né facilmente sostituibile, ma richiede attenzione costante, cura e senso di responsabilità. Egli precisa che proteggere tale gioiello significa soprattutto difenderlo in primo luogo sotto il profilo regolamentare ovvero offrire adeguate garanzie di tutela a difesa dell'autonomia e della stabilità. A tal proposito ricorda che in data 28/10/2025 il MEF e ACRI hanno sottoscritto l'Addendum al Protocollo di Intesa originariamente siglato nel 2015. Specifica che si tratta di un accordo molto importante perché formalizza che per le Fondazioni bancarie con sede nelle regioni a statuto speciale vengano definiti ulteriori criteri per la predisposizione di un piano di rientro che consente la riduzione dell'eccedenza entro tre anni dall'intesa sulla definizione dei criteri anzidetti. Questo comporta la conferma di una disposizione di deroga con riferimento alla partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano nella Cassa di Risparmio di Bolzano SpA. Sottolinea che questo accordo non sarebbe stato possibile senza la stretta collaborazione e supporto del Presidente del CDA Gerhard Brandstätter che ringrazia per il grande impegno, ed il prezioso contributo profuso nel corso di trattative lunghe, delicate e complesse. Il ruolo svolto dal Presidente del CDA Gerhard Brandstätter ha consentito di giungere a un risultato estremamente importante per la messa in sicurezza dell'autonomia della Cassa. Conclude con queste

parole: una Cassa forte rafforza la Fondazione, una Fondazione solida rafforza la Cassa.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ringrazia il Presidente della Fondazione Stefan Pan per il sostegno continuo, per la visione responsabile e per l'attenzione al bene comune.

VOTAZIONI

Conclusi gli interventi, il Presidente Gerhard Brandstätter invita cortesemente tutti gli Azionisti, che intendono astenersi dal voto oppure esprimere un voto contrario e che sono collegati in modalità videoconferenza dalla seconda sala, di recarsi nella sala principale, in quanto sia le astensioni dal voto sia i voti contrari possono essere registrati esclusivamente presso la Segreteria dell'Assemblea (= postazione nella sala principale) dietro presentazione personale della scheda di voto.

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete brevemente le modalità di voto: -----

- si vota per alzata di mano; -----
- i voti contrari e le astensioni devono essere registrati, dietro presentazione della scheda di voto, presso l'apposita postazione in sala. Gli Azionisti che intendono quindi astenersi dal voto o esprimere un voto contrario devono venire uno ad uno qui davanti vicino al palco in modo da poter procedere alla registrazione; -----
- questa procedura è necessaria in quanto non si vota per singola presenza, bensì in base al numero di azioni possedute o rappresentate da ciascun partecipante. -----

Il Presidente Gerhard Brandstätter ripete che l'esito di ogni votazione viene presentato subito dopo la registrazione delle astensioni e dei voti contrari. -----

Il Presidente Gerhard Brandstätter pone, quindi, in votazione gli argomenti all'ordine del giorno relativi alla parte ordinaria. -----

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul *primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria*: -----

1) Assoggettamento al contributo straordinario della riserva "extraprofitti" di cui al D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136: versamento del contributo mediante utilizzo di riserve di utili. -----

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di -----

DELIBERAZIONE

L'**Assemblea Ordinaria degli Azionisti**; -----

- udita ed approvata la relazione del Presidente Gerhard Brandstätter; -----
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.; -----

delibera -----

PUNTO 1 - PARTE ORDINARIA

"- di optare per l'assoggettamento al contributo straordinario, di cui all'art.1, commi 69-73 della Legge n. 199/2025, della Riserva per imposta sugli extraprofitti delle banche, ex art. 26, comma 5-bis, Decreto-legge n. 104/2023, nella misura del 27,5% della stessa Riserva per imposta sugli extraprofitti delle banche, costituita nel 2023 per euro 34.314.505 ed esistente al termine dell'esercizio in corso al 31/12/2025, con la costituzione di una riserva negativa di patrimonio netto, per un importo

pari ad euro 9.436.489 coperta mediante l'utilizzo di altre "Riserve di utili" non vincolate e disponibili a tale data. Tale contributo straordinario verrà versato entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi del periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 con conseguente successiva eliminazione del vincolo dalla sopra indicata Riserva per imposta sugli extraprofiti delle banche. "-----

L'Assemblea alle ore 19.01, presenti numero 382 (trecentottantadue) azionisti portatori di numero 43.423.279 (quarantatremilioni quattrocentoventitremila duecentosettantanove) azioni pari a circa il 72,40% (settantadue virgola quaranta per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sotto la lettera "Q" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità.**-----

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul seguente punto all'ordine del giorno: -----

2) Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presentazione del bilancio 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025 e relative deliberazioni.-----

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea ordinaria il seguente testo di -----

DELIBERAZIONE-----

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;-----

- udito l'intervento dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Calabrò Nicola;-----
- udito l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale Florian Martha;-----
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale;-----
- udito il parere favorevole della Società di Revisione;-----
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.;-----

delibera-----

PUNTO 2 - PARTE ORDINARIA-----

"1. di approvare il bilancio individuale (inclusa la relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione) (allegato "R");-----

2. di ripartire l'utile pari a euro 81.358.569 come segue:-----

- euro 6.033.165,31 a copertura acconto su dividendo per gli azionisti pagato in data 27/11/2025 (numero azioni ordinarie 59.734.310, per un dividendo unitario lordo di 0,101 euro);-----
- euro 30.590.359,29 dividendo per gli azionisti (numero azioni ordinarie 59.630.330, dividendo unitario lordo di 0,513 euro);-----
- euro 8.135.860,00 al Fondo di riserva legale (10%);-----
- euro 12.203.790,00 al Fondo di riserva straordinaria (15%);-----
- euro 24.395.394,40 ad altre riserve di utili.-----

3. di prendere atto del bilancio consolidato e della Rendicontazione sulla Sostenibilità consolidata."-----

L'utile non risulta essere inoltre distribuibile, in base a quanto stabilito dall'art.

6 del D.lgs n. 38 del 28/02/2005, per plusvalenze iscritte a conto economico e non realizzate per euro 1.597.657 (importo al netto dell'effetto fiscale). -----
Precisa che verrà girata o prelevata ad "altre riserve disponibili da utili" la quota dividendi distribuita a fronte delle maggiori o minori azioni detenute dalla Cassa alla record date (13 aprile 2026) rispetto alla data dell'approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione (24/03/2026). Conferma infine che non vi sono elementi che ostano alla distribuzione del dividendo nella misura proposta e che la distribuzione risulta essere conforme e non confligge con eventuali limiti individuati dal Regolatore.-----

Il dividendo spetterà a coloro che detengono le azioni alla record date, coincidente con il giorno 13 aprile 2026 (l'ultima asta rilevante ai fini della detenzione alla record date si svolgerà il 02 aprile 2026). Quindi chi non avrà le azioni nel deposito titoli alla data della record date, non avrà diritto al dividendo. Il dividendo verrà liquidato in data 15/05/2026, intesa come data valuta di pagamento. Si ricorda che in data 27/11/2025, con record date 19/11/2025, è stato pagato un acconto sul dividendo 2025 per un ammontare complessivo pari a euro 6.033.165,31 (numero azioni ordinarie 59.734.310, dividendo unitario lordo di 0,101 euro).-----

La presente proposta prevede l'attribuzione sulle azioni in circolazione, in aggiunta all'acconto corrisposto a novembre 2025, di un dividendo lordo in contanti di 0,513 euro per azione, offrendo in alternativa a ciascun azionista, in possesso di un numero minimo di 25 azioni, la possibilità di optare per il pagamento del dividendo con assegnazione di azioni Cassa di Risparmio di Bolzano detenute nel portafoglio della banca in seguito all'utilizzo del Fondo acquisto azioni proprie (autorizzato dalla Assemblea di data 15/04/2025 e dalla Banca d'Italia con lettera di data 04/04/2025) fino a concorrenza della giacenza di tale fondo alla record date, coincidente con il giorno 13/04/2026, e comunque entro un numero massimo complessivo di 270.000 azioni. Per quanto attiene il rapporto di assegnazione, questo viene determinato dividendo il prezzo medio ponderato per il volume di scambio delle azioni registrato nelle ultime quattro aste sulla piattaforma VORVEL (arrotondato al secondo decimale dopo la virgola) prima della data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca, per l'ammontare del dividendo lordo in euro da distribuire. Considerando che tale prezzo medio ponderato per il volume corrisponde a 12,80 euro (a seguito di arrotondamento come sopra definito), l'assegnazione avverrà nel rapporto di n. 1 azione ogni 25 azioni detenute dall'azionista alla record date, coincidente con il giorno 13/04/2026 (l'ultima asta rilevante ai fini della detenzione alla record date si è svolta il 02/04/2026), per un totale massimo complessivo distribuibile pari appunto al numero di azioni presenti nel portafoglio di proprietà della Banca alla stessa data e comunque entro un numero massimo complessivo di 270.000 azioni, interamente prelevabili dal Fondo acquisto azioni proprie in portafoglio della Cassa, godimento regolare 01/01/2026, con conseguente riduzione della specifica riserva impegnata. Per chi opterà per il pagamento in azioni della Banca, insieme a numero 1 azione verrà liquidato un importo in contanti pari a 0,03 euro ogni 25 azioni detenute. Nel caso di detenzione da parte dell'azionista di un numero di azioni superiori a 25, egli avrà diritto ad ottenere un numero di azioni corrispondenti a multipli pieni di 25; sulle azioni possedute che eccedono un multiplo pieno di 25, il dividendo

verrà corrisposto in contanti. Le azioni verranno assegnate in data 15/05/2026, con allocazione della eventuale differenza alla riserva "Sovrapprezzi di emissione".

L'Assemblea alle ore **19.02**, presenti **numero 382 (trecentottantadue) azionisti** portatori di **numero 43.423.279 (quarantatremilioni quattrocentoventitremila duecentosettantanove) azioni** pari a circa il **72,40% (settantadue virgola quaranta per cento)** del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sotto la lettera "**S**" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità.**

Il Presidente Gerhard Brandstätter apre quindi la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno:

3) Società di revisione: conferimento incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2028-2036 e determinazione del compenso.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udito l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale Martha Florain von Call;

- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.;

delibera

PUNTO 3 - PARTE ORDINARIA

"- di conferire a "KPMG S.p.A.", con sede legale a Milano (MI), via Giovanni Battista Pirelli n. 38, capitale sociale euro 10.415.500,00 (diecimilioni quattrocentoquindicimila cinquecento virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi con codice fiscale numero 00709600159, REA n. MI-512867, l'incarico relativo alla prestazione di "servizi di revisione legale dei conti" per gli esercizi 2028-2036 secondo i contenuti, i termini, i criteri per l'adeguamento dei corrispettivi contenuti nell'allegato "T**", per un corrispettivo annuo (al netto di incrementi ISTAT, spese vive, IVA e contributi di Vigilanza) pari a euro 207.000,00 (duecentosettemila virgola zero zero), corrispondenti a 3.450 (tremilaquattrocentocinquanta) ore di lavoro per anno."**

L'Assemblea alle ore **19.03**, presenti **numero 382 (trecentottantadue) azionisti** portatori di **numero 43.423.279 (quarantatremilioni quattrocentoventitremila duecentosettantanove) azioni** pari a circa il **72,40% (settantadue virgola quaranta per cento)** del capitale sociale, giusta foglio di presenza compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "**U**" approva il suddetto testo di deliberazione per **alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti validi con una astensione da parte del Socio signor Martin Stampfer, portatore di numero 1.612 (milleseicentododici) azioni.**

Il Presidente apre quindi la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno:---

4) Politiche di Remunerazione.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita la relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Calabrò Nicola;
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341 - ter c.c.;

delibera

PUNTO 4 - PARTE ORDINARIA

"- **di prendere atto del resoconto a.s. della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, contenente le informazioni relative alla remunerazione 2025 di Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Sparim SpA, Raetia SGR SpA in liquidazione e Banca di Cividale SpA – Società Benefit, suddiviso per aree di attività e per categorie di personale più rilevante come da allegato "O";**

- **di approvare il documento Policy Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo 2026 come da allegato "P"."**

L'Assemblea alle ore 19.08, presenti numero 380 (trecentoottanta) azionisti portatori di numero 43.420.807 (quarantatremilioni quattrocentoventimila ottocentosette) azioni pari a circa il 72,39% (settantadue virgola trentanove per cento) del capitale sociale, giusta foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "V" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità.**

Il Presidente apre quindi la votazione sul quinto punto all'ordine del giorno: ---

5) Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie.

Il Presidente Gerhard Brandstätter sottopone, quindi, all'Assemblea Ordinaria il seguente testo di

DELIBERAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;

- udita ed approvata la relazione del Presidente Gerhard Brandstätter;
- dato atto delle dichiarazioni di esistenza di sindacati di voto ex art. 2341-ter c.c.;

delibera

PUNTO 5 - PARTE ORDINARIA

" **di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 2357 ter c.c. e fino al 30/09/2027, la costituzione di un Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie, in una o più volte, nei termini e alle condizioni di seguito precisate: prezzo minimo euro 6,00 (sei virgola zero zero) e prezzo massimo euro 18,00 (diciotto virgola zero zero) per un numero massimo teorico in giacenza di 2.500.000 (due milioni e cinquecentomila) di azioni, il cui controvalore complessivo massimo è pari a euro 15.000.000 (quindici milioni) (controvalore ad un prezzo medio ponderato di acquisto corrispondente a euro 6,00 (sei virgola zero zero). Si precisa che l'ammontare massimo delle azioni proprie detenibili sarà da considerarsi comprensivo di quelle già**

detenute in portafoglio alla data della richiesta a Banca d'Italia.

Il nuovo plafond, che avrà una validità temporale pari a 12 (dodici) mesi, sarà utilizzabile solo post ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia. Fino a tale momento, e comunque entro 12 (dodici) mesi dall'ultima autorizzazione, il dimensionamento del Fondo azioni proprie inteso come controvalore massimo in euro verrà realizzato alle condizioni specificate nella proposta autorizzata dalla Assemblea Ordinaria dei Soci di data 15/04/2025, a cui si rimanda, mentre gli ulteriori termini (p.e. prezzo minimo, prezzo massimo) non soggetti ad autorizzazione da parte della Vigilanza saranno immediatamente applicabili.

Si specifica che gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati in via preponderante sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentono l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La costituzione del Fondo azioni proprie per l'acquisto e la vendita di azioni proprie è realizzata con l'obiettivo primario di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni di propria emissione, nel rispetto della disciplina vigente in materia di abusi di mercato e delle previsioni del regolamento della sede di negoziazione, con il fine di fornire sostegno alla liquidità delle azioni di propria emissione.

Parimenti l'Assemblea Ordinaria dei Soci autorizza la richiesta a Banca d'Italia di costituire il Fondo azioni proprie nei termini e alle condizioni sopra specificate, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre istanza in tal senso. La delibera relativamente al nuovo plafond riacquisto azioni proprie viene fatta in un'ottica di accoglimento di eventuali future opportunità prima dello svolgimento della Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2026. Si ribadisce che, a seguito dell'introduzione della nuova normativa, la richiesta di aggiornamento del plafond di riacquisto di azioni proprie rappresenta un obbligo che dovrà essere esercitato al massimo entro 12 mesi pena perdita del diritto di detenere/acquistare azioni proprie."

L'Assemblea alle ore 19.09, presenti numero 380 (trecentottanta) azionisti portatori di numero 43.420.807 (quarantatremilioni quattrocentoventimila ottocosette) azioni pari a circa il 72,39% (settantadue virgola trentanove per cento) del capitale sociale, giusto foglio di presenze compilato dalla Segreteria dell'Assemblea, allegato al presente atto sub "W" approva il suddetto testo di deliberazione **per alzata di mano all'unanimità**.

*** **

Nel corso della presente Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono stati registrati tutti i movimenti di entrata e uscita dei Soci, giusto foglio degli entrati e usciti stampato dalla Segreteria dell'Assemblea, il quale viene allegato al presente atto sotto la lettera "X" e dal quale si desume, in relazione all'orario ivi indicato, quali Soci siano stati presenti in occasione della votazione.

Indi il Presidente Gerhard Brandstätter, constatato che nessuno richiede la

parola dichiara chiusa l'Assemblea alle **ore 19.14.**

Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio, ho ricevuto il presente atto, redatto in momento successivo alla conclusione dei lavori assembleari, stante la molteplicità degli interventi e da me Notaio letto al componente che lo approva e con me lo sottoscrive ai sensi di legge, alle ore 12.30.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia su trentuno pagine di otto fogli. -

F.to Brandstätter Gerhard

F.to Elio Villa Notaio L.S.